



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "SOFIA STEVENS"

LEIC87700G

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SOFIA STEVENS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15931** del **26/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 39*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 9 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

### OPPORTUNITÀ

Il contesto di riferimento dell'Istituto Comprensivo Statale Sofia Stevens (già POLO 3) è un popoloso quartiere che sotto il profilo socio culturale contiene tutti gli elementi che caratterizzano la società contemporanea. L'economia si basa su una rete commerciale e di attività turistiche, perlopiù a conduzione familiare, spesso a carattere stagionale. L'area dispone di strutture ed iniziative per il turismo ed il tempo libero, la costa e il caratteristico centro storico con viuzze strette e tortuose ricche di chiese e antichi edifici storici, civili e militari di diverse epoche culturali, l'arte, le fiere, i locali ed i ristoranti, il lungomare e tutto il contesto produttivo del settore turistico offrono opportunità di lavoro, spesso a scadenza stagionale, che caratterizzano l'economia cittadina. Vi sono alberghi, un mercato per alloggi in affitto, case per ferie e un movimento turistico che dura alcuni mesi, favorito dal clima mite, con consueti picchi di presenze nei mesi estivi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è modesta, ma tende ad aumentare, molto limitata la presenza di studenti nomadi. L'area territoriale del Comune di Gallipoli è delimitata per la maggior parte dal mare. La presenza del mare ne costituisce la peculiarità e influenza le consuetudini e le attività lavorative a esso legate: pesca, turismo e tutto l'indotto che vi ruota intorno. La Città, oltre al porto mercantile e a quello turistico, dispone di un porto peschereccio. È praticamente assente l'attività industriale; meno presente, rispetto alle zone limitrofe, quella agricola. Vi è un artigianato tipico, quello della cartapesta. Si va sempre più sviluppando un terziario di servizi: c'è un Ospedale, il Commissariato di Polizia, il Comando dei Carabinieri, molti uffici pubblici. La città moderna, che viene chiamata "Borgo", sorge su un tratto di costa sporgente verso il mare, quasi la punta di un triangolo, al cui vertice, su una isoletta, sorge un caratteristico centro storico, collegato alla terraferma da un unico ponte seicentesco. La città sembra protendersi verso il mare, ignorando i limiti della terraferma; oltre l'isoletta, infatti, sorgono alcuni scogli che annunciano, appena visibile sullo sfondo a lato, una seconda isoletta, ora disabitata, su cui sorge un faro. È l'isola di Sant'Andrea, che fino a pochi decenni fa aveva persino una piccola scuola per i figli del guardiano. Oggi è area protetta, caratterizzata da un interessante ecosistema. Il Centro storico è situato su un'isola vicinissima alla terraferma, collegata da un ponte e, fino a pochi anni fa, fittamente abitato, costituiva un mondo a sé, dove la vita era legata al mare e alle vicende della pesca e per le donne e i giovani, ruotava intorno al mondo del vicolo, con i suoi odori, le sue voci, le sue minuscole piazzette e il suo sistema di valori, le credenze religiose, i riferimenti alle leggende, le abitudini, che davano agli abitanti una forte identità culturale.



Si narra che molte persone non attraversassero mai quel ponte. Negli ultimi vent'anni l'isola si è andata gradualmente svuotando e di recente sono sorti, e stanno ancora sorgendo, quartieri che accolgono le famiglie dei pescatori e dei disoccupati, delle persone che lasciano un luogo ricco di riferimenti significativi e si trasferiscono in quartieri a tratti desolati, dove sono presenti atti di vandalismo.

Sull'isola vi è la Cattedrale di Sant'Agata, il Palazzo di Città, chiese e palazzi signorili. Sulla terraferma il territorio urbano, ben più vasto, il "Borgo". Il "Borgo" è una cittadina non dissimile da tutte le piccole città della zona, che si estende sempre più verso l'interno, diventando periferia: qui sorge il Sofia Stevens.

## VINCOLI

### DATI PROVINCIALI

La popolazione scolastica nella provincia è stata per alcuni anni in controtendenza rispetto ai dati nazionali: dal 2000, dopo un lieve incremento o comunque una sostanziale stabilità, il numero dei nati diminuisce improvvisamente. A partire dal 2001, anche nella città di Gallipoli, si riscontra una diminuzione di nati, più sensibile negli ultimi anni.

Dal 2004 il numero dei nati rientra nella media di circa 200 nati ogni anno. La città è tra le più popolate della zona; vi è anche un certo incremento per il trasferimento dai comuni vicini per motivi di lavoro legati alla presenza di molti uffici. Vi è inoltre un certo movimento contrario e molti residenti spostano la residenza nei comuni vicini, dove il costo delle abitazioni è più contenuto. Esiste, in misura modesta, la presenza di immigrati extracomunitari. Se si considera anche il fenomeno dello spostamento delle famiglie verso le zone di recente urbanizzazione, si può facilmente prevedere nei prossimi anni una diminuzione della popolazione scolastica nei quartieri già ora meno popolosi.

Lo stato socio economico di provenienza degli studenti è medio. Nelle classi si incontrano casi di deprivazione culturale e disagio sociale, a questo si aggiungono i problemi che attualmente i ragazzi vivono in maniera diffusa, primo tra i quali la frequente assenza di punti di riferimento, nonché quelli derivati dal vivere in una località sprovvista di molti servizi e di attività ricreativo-sportivo culturali a loro dedicate. Alcuni ragazzi vivono situazioni di disgregazione familiare e in questi casi la Scuola e la Parrocchia si trovano nella condizione di essere gli unici luoghi di formazione ed educazione ad ampio spettro. Da qualche anno si sta presentando, in misura contenuta, un flusso di immigrazione multi-etnica: si tratta soprattutto di rumeni, cinesi, indiani che arrivano con le famiglie ed i cui figli vengono iscritti alla scuola di base, ma presentano evidenti difficoltà linguistiche (0,3% citt. cinese, 0,1% citt. senegalese, albanese, tedesca, moldava, colombiana, nigeriana). Circa il 12%



della popolazione studentesca presenta bisogni educativi speciali. Si rileva la presenza di studenti e relative famiglie seguiti dai Servizi sociali del Comune di Gallipoli.

Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

La Città di Gallipoli si colloca lungo la costa occidentale del Salento, protesa sul mare Ionio. Si divide in due zone: il Centro storico e il Borgo, sul quale insiste l'Istituto. Conta 19.367 abitanti (Cfr.: Istat - Popolazione residente al 01 gennaio 2023). Vi risiedono 368 cittadini stranieri, provenienti in linea di massima dall'Europa, dall'Africa, dall'America e dall'Asia. Vi sono 2.855 individui in età scolare (Cfr.: ISTAT 1° gennaio 2023). L'incidenza degli studenti stranieri è del 1.47% e la nazionalità di provenienza è, prevalentemente, asiatica. A Gallipoli l'economia si basa su una rete commerciale e di attività turistiche, per lo più a conduzione familiare e spesso a carattere stagionale. Meno presente rispetto alle zone limitrofe quella agricola. Vi è un artigianato tipico, quello della cartapesta, cui è legata anche la tradizione del Carnevale, ormai piuttosto nota, con la sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Il terziario si compone di una buona rete commerciale e dell'insieme dei servizi che, accanto a quello bancario, comprendono anche assicurazioni e fondi pensione (cfr: italiapedia.it).

Per quanto riguarda la pesca, la Città, oltre al porto mercantile e a quello turistico, dispone di un porto peschereccio; il numero di aziende attive nella pesca pone la città al secondo posto tra i comuni della provincia; Gallipoli e Porto Cesareo rappresentano oltre il 60% del totale provinciale, dato che a sua volta è pari quasi al 50% del dato regionale. La pesca è pertanto un'attività lavorativa che caratterizza fortemente il contesto; vi sono attualmente circa 150 motopescherecci. La pesca assorbe un apprezzabile numero di occupati sia nell'attività in mare, sia nella commercializzazione. Va precisato che, oltre al porto peschereccio, al porto turistico ed al porto commerciale, c'è una Capitaneria di porto e uno dei due Istituti Nautici della Provincia.

Nel campo del TURISMO va detto che, al pari di tutto il Salento, la città dispone di strutture ed iniziative per il turismo ed il tempo libero: la costa che, con l'alternarsi di tratti sabbiosi e scogliere, offre panorami affascinanti ed un mare limpido dai colori cangianti; il caratteristico centro storico, l'arte, le fiere, i locali ed i ristoranti, il lungomare e le spiagge attrezzate che mai come in questi ultimi anni hanno visto un boom di presenze provenienti da ogni dove.

Tutto il contesto produttivo del settore turistico dà opportunità di lavoro, spesso a cadenza stagionale, caratterizzando l'economia cittadina e l'analisi della dinamica dei flussi turistici conferma l'esistenza di un fenomeno in consolidata crescita nel medio periodo.

Sul territorio si segnala la presenza di: Ospedale, Stazione Carabinieri, Commissariato di Polizia e



Comando di Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Stazione ferroviaria, Rete di scuole ad estensione comunale, sub-provinciale, di ogni ordine e grado, Biblioteca comunale, Cinema e Teatri, Museo, Comune di Gallipoli, Centro per l'impiego, Parrocchie, Mensa della Carità San Francesco d'Assisi, A.S.L./Consultori, associazioni varie.

#### VINCOLI

La città di Gallipoli registra un tasso di disoccupazione abbastanza elevato, censito con una percentuale del 12,8%, contro quello della Provincia di Lecce attestantesi al 11,7%. (Cfr.: Provincia di Lecce 2021). Il comparto industriale va via via depauperandosi, incentrandosi principalmente sul filone turistico. Il capitale economico viene debolmente investito nella creazione di posti lavoro. Ciò determina la presenza di famiglie con uno o due genitori in cerca di occupazione e/o impegnati con lavori provvisori o temporanei, costretti a dipendere dalle proprie famiglie di origine o dagli aiuti della Caritas. Mancano, nel Comune, alcuni servizi e strutture burocratico-amministrative, per le quali si fa capo prevalentemente a Lecce o a Casarano. Il territorio offre pochi servizi e attività sul filo ricreativo-culturale e sportivo per bambini e adulti e il limitato tempo di fruizione degli stessi non garantisce una vera e propria risorsa di apprendimento. I ragazzi, spesso, organizzano in autonomia il proprio tempo libero, scendendo in strada, occupando talvolta spazi non consentiti e non sicuri. L'Istituto, aldilà del contributo del Comune, del tutto insufficiente per far fronte a necessità di carattere strutturale, di arredo e per la funzionalità degli ambienti scolastici, non riceve contributi da altri enti territoriali.

Risorse economiche e materiali

#### OPPORTUNITÀ

In seguito al provvedimento regionale di dimensionamento degli istituti scolastici, è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Istituto nel corso degli anni, nello specifico, dal 1° settembre 2014 è costituito da n. 6 plessi distribuiti in n. 4 edifici scolastici. I 4 edifici scolastici ospitano n. 2 plessi di Scuola dell'Infanzia (Via Spoleto e Via Giorgio da Gallipoli), n. 3 plessi di Scuola Primaria (Via Gorizia, Via Modena e Via Giorgio da Gallipoli) e n. 1 plesso di Scuola Secondaria di primo grado (Via Torino). Presso la sede di Via Giorgio da Gallipoli è funzionante anche la Sezione Primavera che ospita un numero massimo di 20 allievi all'anno dai 2 ai 3 anni di età.

La costruzione degli edifici risale agli anni '70, ad eccezione della struttura di via Giorgio da Gallipoli che risale agli anni '90. Le sedi sono ubicate in una zona in via di espansione e sono facilmente raggiungibili. Importanti interventi di pulizia e decoro sono stati effettuati negli aass 2016/17 e 2017/18 e 2018/19 coi fondi "Scuole belle", con progetti RED. Interventi di adeguamento ed efficientamento energetico sono stati effettuati nel 2016 presso le sedi di Via Torino-Modena, attualmente interessate anche in un intervento di adeguamento sicurezza antincendio.



Alcuni plessi sono provvisti di laboratorio scientifico, di informatica e di musica, palestra e ampi spazi esterni, buona parte delle attrezzature in dotazione è in buono stato di conservazione. Alcune attrezzature sono di ultima generazione, altre meno recenti ma regolarmente funzionanti. La scuola usufruisce delle risorse finanziarie derivanti dal Comune e Fondi da Privati (finanziamenti a cura delle famiglie per la Sezione Primavera, viaggi di istruzione). L'Istituto elabora opportune progettazioni per il reperimento di finanziamenti aggiuntivi (Fondi Europei e Fondi Regionali), per l'acquisto di infrastrutture (FESR) e per azioni formative di ampliamento dell'Offerta formativa PON FSE, Erasmus, PNRR.

Nei mesi di agosto e settembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati effettuati importanti interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi interni, presso le sedi di Via Gorizia e di Via Modena, ed esterni di Via Giorgio da Gallipoli e di Via Spoleto a cura dell'Ente proprietario con l'utilizzo dei Fondi europei per l'edilizia leggera. Sono stati inoltre effettuati interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, presso la sede di via Gorizia, con la costruzione di apposito ascensore. Prima dell'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 è stato reso fruibile dal Comune lo spazio temporaneamente utilizzato da una onlus che è stato attrezzato con gli arredi appositamente acquistati nell'ambito del Progetto Atelier creativi a cui è stato affiancato il laboratorio di didattica immersiva (Azione #7 Ambienti innovativi). Entrambi i laboratori mirano allo sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del PNSD. Nel 2022 si è proceduto all'ampliamento di spazi e strumenti dedicati alle STEM con utilizzo di specifico progetto e relativo finanziamento, attualmente in fase di allestimento e successiva rendicontazione. La rete LAN è stata cablata in tutti i plessi grazie al PON FESR Reti Locali e le aule sono state dotate quasi tutte di pannelli interattivi. Sono state consegnate e allocate, sia nelle aule che negli ambienti laboratoriali, le forniture di banchi tradizionali e di banchi innovativi idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, nonché per l'adeguamento funzionale degli spazi.

La scuola ha investito risorse dal fondo di Istituto per l'acquisto di arredi e attrezzature idonee all'adeguamento degli spazi alle misure anticovid previste dal Piano scuola nell'as 2021-2022.

Sono in corso le procedure per la riconfigurazione funzionale di diciotto ambienti di apprendimento innovativi: si tratta di spazi già esistenti ripensati e riorganizzati con nuovi arredi e attrezzature tecnologico-digitali per consentire l'espletamento di pratiche didattiche avanzate, attive, motivazionali, inclusive, orientate all'integrazione del modello di insegnamento tradizionale. Gli interventi previsti sono principalmente atti a realizzare spazi "duttili", fissi e ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo con ambienti digitali di ultima generazione.

È stato completato l'intervento di efficientamento energetico a cura dell'Ente comunale presso le



sedi di Scuola dell'Infanzia di Via Spoleto e di Via Giorgio da Gallipoli.

#### VINCOLI

La scuola al momento non è in possesso delle idonee certificazioni relative agli edifici rilasciate da parte degli enti preposti. Parziale l'adeguamento alle barriere architettoniche nelle varie strutture, come si rileva anche nelle scuole a livello provinciale e nazionale. Il finanziamento del FMOF risulta inadeguato per lo svolgimento delle attività integrative ed extracurricolari che si vorrebbero realizzare per ampliare l'offerta formativa della scuola e favorire il successo formativo degli studenti, sarà pertanto necessario l'impiego dei finanziamenti del PNRR. Il funzionamento delle attrezzature informatiche e digitali, condizionato dalla linea ADSL fino allo scorso anno scolastico è stata potenziata con l'utilizzo del fondo PON FESR AZIONE 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" per favorire le attività di segreteria e didattiche. Le strutture e gli spazi non risultano sempre funzionali alle esigenze di ordine didattico-organizzativo e necessitano ancora di interventi idonei per renderli accoglienti, flessibili e funzionali in modo autentico. Particolarmente disagiata la situazione relativa all'archivio comprendente anche l'archivio storico della Città di Gallipoli, allocato attualmente in due edifici distinti e distanti, ma soprattutto non idonei al contenimento di tutta la documentazione. Nell'anno scolastico 2016-2017 è stato avviato il processo di riordino, conservazione, scarto e collocazione dei documenti, ancora in corso. Si auspica un significativo intervento da parte dell'Ente proprietario per l'identificazione di uno spazio che possa accogliere adeguatamente l'archivio e consentirne una fruizione funzionale.

Il Comune generalmente eroga alla scuola un contributo di 5,00/6,00 euro per ogni alunno dell'Istituto per anno scolastico. Il finanziamento del Comune è finalizzato a soddisfare qualunque necessità per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici e altro, ma risulta ragionevolmente insufficiente per i reali bisogni.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Statale Sofia Stevens Gallipoli (LE) si propone come luogo di elevato valore culturale per il territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie, per ciascuno dei suoi operatori, per i cittadini di Gallipoli.

Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è quella di garantire ai suoi allievi #il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno, #la valorizzazione delle rispettive potenzialità, #lo star bene tra i pari e con gli adulti.

Posto che "il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia", il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'ICS Sofia Stevens Gallipoli vuole essere una proposta complessiva che non si limita a enumerare gli impegni di natura didattica, ma diventa lo specchio di una scuola intesa come Sistema (articolata in aree a "legame debole" e a potere decisionale autonomo) con sottosistemi (famiglia, organi di gestione, risorse, vincoli) che interagiscono tra di loro e connesso ad altri sistemi (Enti Locali, sistema economico, società civile).

Il Piano presuppone uno stretto e coerente legame con il RAV (Rapporto di Autovalutazione), strumento che rappresenta, in termini di autovalutazione e di focalizzazione delle priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento, una grande occasione di riflessione e interlocuzione tra i diversi attori che si muovono a vario titolo all'interno della comunità scolastica, e il PdM (Piano di Miglioramento), dispositivo che prevede un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV e mira al loro raggiungimento.

Tale processo non va pensato in modo statico, ma in termini dinamici, in quanto si fonda sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Il Piano tiene conto delle peculiarità didattico-educative dei vari ordini di scuola, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia (senza trascurare i bambini più piccoli della Sezione Primavera) alle discipline della Scuola Secondaria, pone tra le priorità quella di realizzare ambienti didattici di apprendimento che favoriscano lo sviluppo armonico e integrale della persona, di sostenere



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

l'educazione alla cittadinanza globale in prospettiva interculturale, di implementare la diffusione delle libertà di ciascuno verso possibili traguardi di benessere e di innovazione.

Punta alla valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola, nonché alla valorizzazione della continuità didattica ed educativa del curriculum verticale che dovrà essere modulato e affinato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente.

Mira all'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso l'insegnamento ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli.

Si prefigge di favorire e curare la formazione dei docenti in particolare negli ambiti relativi alla applicazione del curriculum verticale, alla progettazione didattica, alla valutazione per competenze e certificazione delle stesse, al disagio e all'inclusione, al digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza, ai processi di dematerializzazione e gestione amministrativa.

Il Piano triennale è elaborato in forte sinergia con il Piano di Miglioramento la cui predisposizione è scaturita dalle priorità, dai traguardi e dalle azioni che articolano gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione, che comunque sono stati rivisitati e aggiornati anche alla luce dei risultati scolastici nell'Esame di Stato, delle prove standardizzate, dell'analisi del contesto e delle linee di indirizzo tracciate.

Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti in presenza e a distanza, dei processi, delle competenze chiave e della relativa certificazione.

Tutti i documenti che arricchiscono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è possibile consultarli separatamente a seconda degli specifici interessi sono reperibili on-line all'indirizzo <https://www.icgallipolisofiastevens.edu.it/ptof/>



# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa costituisce il cuore della proposta educativa e didattica dell'Istituto Sofia Stevens. Comprende gli insegnamenti e i quadri orari; il Curricolo verticale che, in linea con le Indicazioni Nazionali, esplicita le scelte della comunità scolastica e la sua identità; le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa consolidate nella cultura della Scuola.

Sono altresì illustrate le modalità di valutazione degli apprendimenti (dall'a.s. 2020/2021 anche i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) e delle competenze, le azioni dedicate al Piano Nazionale per la Scuola Digitale, le attività finalizzate al benessere e all'inclusione. Dall'a.s. 2020/2021, viene dedicato uno spazio al Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Dall'anno scolastico 2022/2023, sono indicate anche le attività previste dalla Scuola per favorire la Transizione ecologica e culturale.

Dall'anno scolastico 2023/2024, alla luce delle Linee guida STEM, emanate ai sensi della legge 197 del 29 dicembre 2022 e finalizzate ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche "azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative", è stato elaborato uno specifico Curricolo verticale di Istituto e sono state messe a punto tre azioni per lo sviluppo delle competenze STEM, ciascuna per ogni ordine di Scuola e coerenti con il suddetto Curricolo. Tali interventi si inseriscono nel novero delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con la finalità di "sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione".

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) che si prefiggono di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, di agevolare una scelta consapevole e ponderata, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico, dall'a.s. 2023/2024, per la Scuola secondaria di I grado, sono stati elaborati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extra curriculari.

Inoltre, vengono realizzate attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, finalizzate a



rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola.

Infine, questa Istituzione scolastica è destinataria di fondi rientranti nell'ambito delle azioni finanziate con il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sotto azione ESO4.6. A4.A" per la realizzazione del progetto denominato "C'è tutto un mondo intorno", finalizzato al potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

Nel rispetto degli indirizzi generali illustrati al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025-2028, in fase di aggiornamento, si terrà conto dei criteri di seguito riportati.

#### REVISIONE DEL CURRICOLO

- Aggiornamento/integrazione del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu;
- integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM.

CRITERI DI VALUTAZIONE (al fine di adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute)

- Revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024 per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria e secondaria primo grado;
- revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

ORIENTAMENTO (al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità delle studentesse e degli studenti)

- Individuare i criteri per la selezione di tutor e orientator;
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- definire/aggiornare i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal Decreto n. 229 del 14.11.2024;
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

FORMAZIONE DOCENTI (al fine di implementare le competenze professionali del personale docente,



promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica)

- Incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa".

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico)

- Individuare/integrare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024;
- effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022;
- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

INNOVAZIONE DIDATTICA (al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali)

- Individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà,



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



## Scelte organizzative

L'Organizzazione dell'Istituto Sofia Stevens è funzionale al presidio delle varie Aree didattiche e amministrative che necessitano di supervisione, approfondimento, monitoraggio.

La Scuola si basa su un'organizzazione incentrata sul concetto di leadership diffusa, come strumento di innovazione e coinvolgimento attivo di tutte le sue componenti.

Il Dirigente individua le figure di sistema a supporto dell'organizzazione e della didattica.

Per il personale docente e ATA sono previste diffuse attività di formazione e aggiornamento, in quanto risorse strategiche per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa della Scuola e dei suoi servizi.

L'Istituto Comprensivo ha attivato collaborazioni con enti, associazioni e Reti di Scuole di carattere territoriale, regionale e nazionale.